

Matteo, dopo lo spavento torna a giocare in spiaggia: “Grazie a tutti”

di **Redazione**

26 Agosto 2011 - 0:00



Albissola M. Una maglietta da bagnino in formato mignon. E' quella che il piccolo Matteo ha ricevuto dai suoi tre angeli custodi che, sabato scorso, lo hanno salvato mentre rischiava di annegare davanti ai bagni Soleluna di Albissola Marina, dopo essere rimasto intrappolato in una rete da pallanuoto allestita con l'intento di far divertire grandi e piccini.

Questa sera (giovedì 26 agosto) il bimbo di origine piemontese è stato festeggiato proprio nello stabilimento balneare in cui ha rischiato di perdere la vita, insieme alla sua famiglia, i suoi amichetti e, soprattutto, con i suoi soccorritori, tra cui Alessio Mantelli, il bagnino savonese di 31 anni salito alla ribalta delle cronache per un intervento entrato nella storia della medicina, ovvero il trapianto di due polmoni avvenuto al San Matteo di Pavia, a seguito del quale nessuno avrebbe scommesso su una sua completa ripresa. E invece i polmoni di Alessio funzionano benissimo e hanno ridato respiro anche ad un bimbo di sette anni appena.

Sì e grazie: queste sono le uniche parole che Matteo è riuscito a pronunciare nel corso della serata. Emozionatissimo, abbronzato e con il suo simpatico caschetto, ha stretto la mano ai bagnini del Soleluna e si è fatto circondare dall'affetto dei suoi amichetti, quasi invidiosi di tanta attenzione. Anche i genitori hanno voluto ringraziare tutta la macchina dei soccorsi: dal 118 ai medici del Gaslini di Genova che hanno avuto in cura il loro figlioletto in questi giorni.

Intorno alle 22 è arrivato anche il sindaco di Albissola che ha consegnato una targa ai tre

bagnini protagonisti del salvataggio. “Spesso si dà troppo risalto a notizie tragiche, ora è giusto dare rilevanza a vicende che, come questa, hanno un lieto fine”, ha detto Nicolò Vincenzi, il primo cittadino albissolese.